



COLLEGIO GHISLIERI PAVIA



Il Collegio Ghislieri di Pavia, fondato nel 1567 dal Papa S. Pio V, è stato ampliato con la sezione femminile nel 1965. Opera sotto la supervisione del Ministero dell'Università, che lo riconosce come "ente di alta qualificazione culturale", ed ha il Patronato del Presidente della Repubblica.

Nei suoi quattrocento anni di storia ha avuto come alunni molti famosi personaggi, tra cui Carlo Goldoni dal 1723 al 1725.

Il Collegio offre, anche gratuitamente, la residenza (in camere singole) con un completo servizio di refettorio ed una serie di attività culturali e formative. È a disposizione degli alunni una ricca biblioteca di oltre 100.000 volumi.

Il palazzo cinquecentesco del Collegio è in pieno centro della città, a pochi passi dall'Università.

Bando di concorso a posti di alunno e di alunna per l'anno accademico 2006-2007

1. POSTI DISPONIBILI

Sono da conferire, con concorso per esami, a studenti e a studentesse dell'Università di Pavia:

- QUINDICI posti di alunno
- QUINDICI posti di alunna della Fondazione Sandra Bruni (sezione femminile del Collegio Ghislieri).

Alcuni posti assegnati potranno essere intitolati a: *Banca Regionale Europea, Fondazione Beltrami, Fondazione Castiglioni, Gino Quirici.*

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di utilizzare le graduatorie del concorso per il conferimento di ulteriori posti che si rendano successivamente disponibili.

Il superamento del concorso consente l'accesso – nei limiti della disponibilità di posti e secondo la graduatoria di merito – ai Corsi Ordinari dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS), secondo le norme del relativo bando di concorso (disponibile sul sito www.iuss.unipv.it).

2. POSTI GRATUITI E RIMBORSI PARZIALI

- a) I posti sono attribuiti **a titolo gratuito** per redditi familiari – riferiti all'anno 2005 – inferiori a euro 35.000, salvo l'obbligo di parziale versamento delle borse di studio eventualmente ottenute.

Ai candidati con posto gratuito che ne possiedono i requisiti è fatto obbligo di presentare domanda all'ISU (Istituto per il diritto allo Studio Universitario) per la concessione di borse di studio (per il termine di scadenza v. il sito www.isu.pv.it). In caso di concessione il rimborso al Collegio è pari al minor importo tra € 2.000 e i 2/3 della borsa ottenuta.

- b) La gratuità del posto viene inoltre riconosciuta, limitatamente al primo anno, al primo classificato di ciascuna graduatoria di merito del concorso che abbia conseguito una votazione di almeno 75/80.
- c) Per redditi familiari superiori a euro 35.000, i posti sono attribuiti dietro parziale rimborso delle spese di mantenimento, tale da garantire comunque all'alunno un beneficio rispetto al costo effettivo del posto. Il Consiglio di Amministrazione ne fissa annualmente l'ammontare sulla base di criteri che valutano le condizioni economico-patrimoniali e la composizione della famiglia; per l'anno accademico 2006-2007 il rimborso delle spese è fissato tra un minimo di € 2.000 e un massimo di € 6.500.

3. TITOLI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Il concorrente deve aver riportato nell'Esame di Stato la votazione complessiva di almeno 80/100; inoltre, se è già studente universitario, deve aver superato gli esami del proprio piano di studi con votazione media annuale non inferiore a 27/30 e con almeno 24/30 in ciascun esame. Gli esami eventualmente non ancora sostenuti al momento della domanda devono essere superati entro il 30 novembre 2006 con gli stessi requisiti di voto sopra indicati.

4. DOMANDA E DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda per l'ammissione al concorso – da compilare sull'apposito modulo disponibile sul sito www.ghislieri.it o da richiedere all'**Amministrazione del Collegio Ghislieri**, piazza Ghislieri, 4, Pavia (tel. 0382 3786217; fax 0382 23752; e-mail: amministrazione@ghislieri.it) – deve pervenire all'Amministrazione entro le ore 12 di **martedì 12 settembre 2006**.

La domanda deve essere corredata dai documenti seguenti:

- a) fotocopia della dichiarazione dei redditi (Mod. Unico 2006 o Mod. 730/2006) di ogni componente la famiglia di origine (esclusi fratelli e sorelle), compreso il genitore separato o divorziato non convivente, con attestazione dei dichiaranti che la stessa è in tutto conforme all'originale;
- b) fotocopia, per ogni componente della famiglia di origine, della dichiarazione del datore di lavoro o dell'ente erogante (Mod. CUD/2006), sempre sottoscritta per autenticità;
- c) dichiarazione, da parte del genitore che non presenti i documenti sopra indicati, di non avere fonti di reddito. In caso di dichiarazione non veritiera si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 26 della Legge 15/1968, richiamato dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 403/1998.
- d) attestazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) di cui ai D.LGS 31/3/1998 n. 109 e 3/5/2000 n. 130 e successive modificazioni e integrazioni.

Inesattezze e omissioni nelle dichiarazioni relative al reddito e al patrimonio potranno comportare l'esclusione dalla graduatoria di concorso o la perdita del posto conferito. Il Collegio si riserva di verificare con i competenti Uffici fiscali la regolarità della documentazione presentata.

Si precisa che i concorrenti che intendano essere ammessi ai Corsi Ordinari dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS) dovranno rivolgere diretta e separata domanda anche allo stesso Istituto, entro le ore 12 di martedì 12 settembre 2006, secondo le modalità indicate dall'art. 5 del relativo bando di concorso (disponibile sul sito www.iuss.unipv.it).

5. CONCORSO

La commissione di concorso è composta da professori universitari ed è nominata e presieduta dal Rettore Magnifico dell'Università di Pavia.

Il concorso consiste in una prova scritta e in due prove orali.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove muniti di un valido documento di identità.

La prova scritta è organizzata dallo IUSS e si svolgerà **mercoledì 13 settembre 2006 alle ore 9.00** presso l'Aula G1 dell'Università di Pavia (Palazzo San Tommaso, piazza del Lino, 2), secondo le modalità indicate dagli artt. 7 e 8 del bando di concorso IUSS (disponibile sul sito www.iuss.unipv.it).

La prova scritta – della durata massima di cinque ore – consiste nella trattazione di un tema liberamente scelto tra quelli proposti, che verteranno sulle seguenti discipline: italiano, storia, filosofia, latino, matematica, fisica, chimica e biologia.

Si precisa che dovranno sostenere questa prova scritta anche i candidati che non richiedono l'ammissione ai Corsi Ordinari dello IUSS ma intendono concorrere soltanto per un posto presso il Collegio Ghislieri.

I concorrenti che conseguono nella prova scritta una votazione di almeno 12/20 saranno ammessi alle prove orali, che si svolgeranno presso il Collegio Ghislieri (piazza Ghislieri, 5) a partire da lunedì 18 settembre 2006, secondo il calendario che sarà consultabile sul sito del Collegio da domenica 17 settembre.

Le prove orali consistono nell'esame su due materie scelte dal concorrente tra:

- 1) *Storia, Filosofia, Italiano, Matematica* per i corsi di laurea delle Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche e per il corso di laurea interfacoltà in Comunicazione Interculturale e Multimediale;
- 2) *Italiano, Latino, Storia, Filosofia* per i corsi di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia;
- 3) *Matematica, Fisica, Chimica, Biologia* per i corsi di laurea delle Facoltà di Farmacia, Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, e per i corsi di laurea interfacoltà in: Biotecnologie; Informazione scientifica del farmaco; Educazione motoria preventiva; Educazione fisica e tecnica sportiva.

I concorrenti sono esaminati sul programma indicato, per ciascuna delle materie scelte, nell'*Allegato* al modulo per la domanda di ammissione al concorso. Sulla base di questi programmi la Commissione valuta la preparazione e la maturità intellettuale dei concorrenti e la loro attitudine agli studi.

6. ASSEGNAZIONE DEI POSTI

I posti sono assegnati, distintamente per la sezione maschile e per quella femminile, sulla base di due graduatorie corrispondenti ai corsi di laurea afferenti al gruppo umanistico e a quello scientifico.

Il punteggio risulta dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta (valutata in ventesimi) e nelle due prove orali (valutate in trentesimi). I concorrenti vengono inseriti nelle graduatorie degli idonei se raggiungono il punteggio minimo di 64.

In caso di parità di punteggio la precedenza è data al candidato di condizioni economiche più disagiate.

I posti sono soggetti a conferma annuale in base ai requisiti di merito e alle altre condizioni previste dal Regolamento del Collegio.

7. LAUREA SPECIALISTICA

L'ammissione in Collegio di studenti e studentesse che si iscrivono al primo anno di una laurea specialistica avverrà – nel limite del numero di posti fissato dal Consiglio di Amministrazione in aggiunta a quelli indicati sopra al n. 1 – secondo una distinta graduatoria, sulla base di un colloquio di idoneità valutato da una apposita Commissione.

Può fare domanda chi sia in possesso dei seguenti requisiti: votazione media per ogni anno di corso della laurea triennale non inferiore a 28/30, con almeno 24/30 in ciascun esame; laurea di primo livello conseguita entro il triennio con una votazione minima di 110/110.

I candidati che al momento della domanda non siano ancora in possesso della laurea triennale sono tenuti a conseguirla entro il 31 dicembre 2006.

Entro sabato 16 settembre 2006, il Collegio comunicherà, al recapito telefonico indicato dal candidato, la data in cui avrà luogo il colloquio.

L'eventuale rimborso parziale delle spese di mantenimento viene effettuato secondo quanto stabilito alle lettere a) e c) del punto 2.

La domanda e i documenti per l'ammissione al colloquio devono essere presentati con le modalità previste al punto 4.

Pavia, giugno 2006

Il Rettore
prof. Andrea Belvedere

Il Presidente
prof. Carlo Bernasconi

Il Segretario
dott. Francesco Andreoni